

Sollecitati dall'arte

Nei quartieri di Milano, Parma, Ravenna, Verona e Parigi

MILANO

Appuntamento a **Milano**, piazzale Cadorna, lì, dove affiora "**Ago, filo e nodo**", la gigantesca **scultura** colorata di **Claes Oldenburg** e **Coosje van Bruggen**. Due passi, ed ecco, all'interno del parco Sempione, **Palazzo dell'Arte**, sede della **Triennale**. Al primo piano, al **Teatro Agorà** - progettato da Italo Rota e realizzato da Riva 1920 -, fra legno di cedro del Libano e cinquantadue monitor, **Gisella Borioli**, owner-ceo de **Superstudio Group** (*location e studi fotografici, eventi, moda, arte, design, entertainment, fiere, convention, creatività, progetti e servizi*) presenta il progetto "**20+20=2020**" (*nel 1980: Superstudio 13. Nel 2000: Superstudio Più. Entrambi in zona Tortona. Nel 2020: Superstudio Maxi. In via Moncucco. Tutti e tre nel Municipio 6, su aree ex industriali*). Durante l'incontro "**Metamorfosi di Milano**", **rigenerazione urbana** e **riqualificazione** delle **periferie** nel racconto di "testimonial" che hanno vissuto questa **trasformazione economica e sociale**.

Sì, per la **design week** (21>26 aprile **2020**) è fissata l'inaugurazione di **Superstudio Maxi**: da fabbrica siderurgica a **centro multiculturale** e polivalente (superstudiogroup.com/i/video/video.html#). Diecimila metri quadrati di cui settemiladuecento interni, coperti. Ubicato **nei pressi** dello studentato dell'International University of Languages and Media (**Iulm**), già secentesca Cascina Moncucco ampliata nel corso dei secoli.

Uno stralcio della presentazione: "Il cuore pulsante è la **Vision Room**, una sala **multifunzione** di 200 metri quadrati... un'**agorà interattiva** aperta a incontri, esperienze, proiezioni, corsi... che coinvolgono i cittadini anche indipendentemente dal salone Maxi... Un gigantesco **ledwall** di 200 metri quadrati e 11 metri di altezza accoglie i visitatori e trasmette contenuti personalizzati, videoart, dirette video di ciò che accade all'interno, mentre la facciata esterna muta la pelle periodicamente e si veste di colore.

La "**scatola bianca**" dalla forma a zig-zag dell'architettura originale, rivestita di pannelli prefabbricati, diventa la "**tela**" su cui artisti di diversa provenienza lasceranno il loro segno colorato e il loro messaggio temporaneo anno dopo anno, secondo il concept ideato dall'**art director-artista-fondatore** di **Superstudio Flavio Lucchini**, autore della "**murata**" inaugurale.

Per la prima volta a Milano (e forse nel mondo) la **facciata** di un edificio **diventa** un "**soggetto d'arte (con)temporanea**" che si trasforma a seconda dei messaggi che vuole comunicare, un **esempio di urban art**, che per sua stessa natura evolutiva sarà dunque flessibile anche con installazioni temporanee di sculture o esperienze multimediali a rotazione".

PARMA

È il 9 ottobre. Dal capoluogo lombardo, via Emilio Alemagna 6, raggiungo **Parma**. Nell'**Aula dei Filosofi** della storica sede centrale dell'**ateneo**, in via Università 12, si tiene l'incontro "*Lo stato dei prestiti di opere d'arte da parte di collezionisti privati alle istituzioni pubbliche. Riflessioni di diritto tedesco, comparato ed internazionale*". Relatore: **Erik Jayme**, professore emerito di diritto internazionale dell'università di Heidelberg (Germania), fra i massimi esperti mondiali di **diritto dell'arte**. Nell'argomentare (la relazione è scaricabile all'url gspi.unipr.it/sites/st26/files/allegatiparagrafo/07-10-2019/relazione_prof._jayme_-_mercoledì_del_diritto.pdf) si sofferma sulla sua esperienza di **collezionista** con opere di sua proprietà prestate all'**università di Heidelberg** per l'esposizione "**Show & Tell – Studierende bieten Einblick in die Privatsammlung Erik Jayme**" / "*Mostra & Racconta – Studenti offrono uno spaccato della Collezione privata di Erik Jayme*" (nella biblioteca universitaria, 15 maggio 2019>**16 febbraio 2020**).

Fra le molte altre, ricorda che, ex normativa vigente, opere, ad esempio, d'**arte astratta italiana** del "**Gruppo Forma 1**", come quelle di Giulio **Turcato**, Piero **Dorazio**, Achille **Perilli**, Carla **Accardi** (*nel catalogo della stessa mostra all'url heipup.uni-heidelberg.de/catalog/book/481 Cliccando su Katalog (pdf)*), **durante l'evento** in corso, **sono** considerate **beni culturali di valore nazionale tedesco**.

Al termine, nell'imponente **Atrio delle Colonne**, mi fermo di fronte a sessanta scatti, in bianco e nero, de "**Stanislao Farri fotografa Calatrava Kuma Libeskind**" a cura di **Sandro Parmiggiani**. Seguo l'ampissimo **corridoio** intorno al grande cortile centrale quadrato. Alzo lo sguardo. A parete: sculture di **Arnaldo Pomodoro**. Mi portano all'interno dell'**Aula Magna**. Lì, dello stesso artista, fra le altre:

"Orizzonte" (1958), "Memoria di un colonizzatore" (1957), "In attesa" (1958), "Tavola dell'agrimensore" (1958), "Farfalla del Tempo" (1958), "Apparizione" (1957-58).

Tutte del nucleo di opere della **collezione** del **Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC)** dell'università di Parma, con sede nell'Abbazia di Valserena all'url csacparma.it/portfolio/arte/

In via Università 10, accedo alla **chiesa di San Rocco**, cappella dell'ateneo. È in corso "**Inni al silenzio**": la golena del Po visitata dal fotografo **Riccardo Nencini**.

Sono a Parma - ambasciatrice della Food Valley, dal 2015 nella **rete Unesco delle Città Creative** (fr.unesco.org/creative-cities/) per la **gastronomia** - dove, il 12 e 13 settembre 2019, si è tenuto il **IV Forum mondiale "Culture and Food: Innovative Strategies for Sustainable Development"/"Cultura e Cibo: Strategie Innovative per uno Sviluppo Sostenibile"**.

Dove, in via Carlo Magno 1a, nei pressi del parco Ducale, si trova il **quartier generale** dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (efsa.europa.eu). La sede? Un prisma a base triangolare che si sviluppa in altezza (undici piani fuori terra) e che si innesta su una piastra a perimetro trapezoidale. Partnership di **Studio Valle Progettazioni** e **Art&Buil architectes**.

Sono nella città del **Festival Verdi**, all'url teatroregioparma.it e della **Filarmonica Arturo Toscanini** che porta all'**Auditorium Paganini** progettato da **Renzo Piano**, al sito fondazionetoscanini.it/it/luoghi/auditorium-paganini/ In un già complesso industriale recuperato, immerso nel parco **ex zuccherificio Eridania**.

Nella città che attende il **Museo del Vetro**, nel quartiere San Leonardo, in quel che non è stato demolito del complesso **ex Bormioli Rocco & Figlio**, mentre fruisce degli spazi dell'**ex** sede della **Banca d'Italia**, oggi centro culturale, "**Arti Performance Eventi**", apepammuseo.it Qui, nel settembre 2019, si è potuta ammirare, in anteprima, "**Una raccolta d'arte ritrovata**": opere, destinate alla vendita, in asta e gara telematica, della "**collezione**" di **Callisto Tanzi**, **ex** fondatore e patron del gruppo **Parmalat**.

Riunite ed esposte al pubblico, per la prima volta insieme, opere di **Corcos, Boccioni, Miró, Degas, Pissarro, Gauguin, Magritte, Kandinskij, Renoir, van Gogh, Toulouse-Lautrec, Matisse, Monet, Modigliani, Chagall, Cézanne, Manet, Picasso, Campigli, De Nittis, Severini, Zandomenighi, Signac, Ligabue**, solo per citarne alcuni. Mi sono fermata di fronte a "**Finestra di Düsseldorf**" (1912) di **Balla**, appena oltre "**Le poulailler**" di **Picabia**. Lungo un percorso apertosi e chiusosi rispettivamente con "**Lavoro nei campi**" e "**Gallo**" di **Colibri**, anagramma del cognome di **Bruno Bricoli**, già docente di economia politica dell'università di Parma - facoltà di giurisprudenza.

Lo ricordo mio professore. Stralcio sue parole nell'incipit de "**Nascondersi sotto i colori**" di **Marzio Dall'Acqua**, a pagina 6 della pubblicazione "**Bruno Colibri**" presentata in occasione della XXXI Rassegna del Premio Nazionale Arti Naïves "**Cesare Zavattini**": "Per coerenza e per sberleffo ho adottato un *nom de plume* ricco di piume e di un gran becco".

Mi concedo una pausa. Coffee break in piazza Garibaldi, fra il monumento all'eroe del Risorgimento italiano - nell'interessante circuito talkingteens.it/le-statue - e **Palazzo del Governatore**, dove si tiene "**Colin/Costellazioni Familiari-Dialoghi sulla libertà**" a cura di **Arturo Carlo Quintavalle**, critico e storico dell'arte, fondatore, nel 1968, del CSAC. L'esposizione è inserita nel programma de "**Anteprima Parma, Capitale Italiana della Cultura 2020**" (ilnordestquotidiano.it/2019/09/28/a-parma-network-di-senso-nel-dialogo-tra-arte-e-cronaca/).

Tra un sorso e l'altro: scambio di riflessioni, considerazioni intorno al **ruolo dell'arte**, oggi, in **ambito privato** (*per la persona, studente o lavoratore*) e **pubblico** (*per il cittadino, la comunità, il territorio*).

RAVENNA

C'è chi, parlando, porta a **Ravenna**: dall'**arte bizantina** alla **street art**, passando per il **laboratorio di restauro** inaugurato dalla **Fondazione RavennAntica**. Surfando fra le pagine de parcoarcheologicodiclasse.it si trovano la **Basilica di Sant'Apollinare**; **Classis Ravenna - Museo della Città e del Territorio**, già zuccherificio, e la street art **map** puntualmente aggiornata dal **festival "Subsidenze"**. Realizzato dall'**associazione** culturale **Industria**, in collaborazione con l'assessorato comunale alle politiche giovanili. Direttore artistico: **Marco Miccoli**, fra gli esperti di street art dell'**Osservatorio Nazionale sulla Creatività Ubana** (all'url inward.it), nel team de **Magazzino Art Gallery**, direttore artistico de muralifestival.it a **Forlì**.

VERONA

Nell'argomentare spazio, e recupero, con la memoria, il percorso espositivo, pubblico, permanente, che si sviluppa nel **Chiostro Porta Vittoria**, in **Palazzo ex Economia**, in **Palazzo ex Zitelle**, in **Palazzo Giuliani**, in **Palazzo Zanotto**, in **Santa Marta**, luoghi universitari, a **Verona**. Curato da **Denis Isaia** (*MART di Rovereto*). Navigo in univr.it/it/contemporanee-contemporanei

Un **progetto** nato **per sensibilizzare e formare** gli **studenti** e la **comunità** all'**arte contemporanea**. Sfoglio la brochure. Trovo l'elenco completo delle 80 opere della **collezione** di **Giorgio Fasol**, presidente dell'associazione **agiverona.org** concesse in comodato gratuito, all'università di Verona, per cinque anni. Gli artisti? Nati per lo più dopo gli anni Settanta con loro **produzioni** del **nuovo millennio**.

Ripercorro l'esperienza vissuta durante la preview, il 10 settembre 2019. Nel quartiere Veronetta (*dal francese Veronette, dopo il trattato di Lunéville del 9 febbraio 1801*), sulla riva sinistra dell'Adige, nel complesso di **archeologia industriale**, la **Provianda di Santa Marta**, progettato dalla **Genie Direction austriaca** di stanza nella città scaligera. Costruito tra il 1863 e 1865, in un'area in cui, dal 1212, sorgevano una chiesa ed un monastero. **Originariamente** destinato, fra le altre, alla **produzione di pane e gallette**, al deposito di derrate, al ricovero e alla manutenzione dei forni di campagna. Come si legge all'url comunicazione.univr.it/santamarta/index.html

Nuovo **polo universitario** (*dipartimenti di scienze economiche, economia aziendale e scienze giuridiche*), dopo l'intervento di **restauro premiato** con la **Medaglia d'Oro all'Architettura italiana 2015**, assegnata dalla Triennale di Milano, all'architetto **Massimo Carmassi** con ISP e IUAV Studi e Progetti.

Accolgono "**Bread**" ("Pane", 2012), insegna al neon, di **Valentina Miorandi** e "**Performing Time**" (2012), video HD, sonoro, 23h 15', di **Ivan Moudov**. Rapporto fra l'essere umano ed il tempo. Più oltre: "**Crazy Beans II**" ("Fagioli Pazzi II", 2003), alluminio, vernice, piselli freschi, piselli di soia gialla, piselli di soia nera, azuki, dimensioni variabili, di **Gianni Caravaggio**. "Semi" escono da piccoli loro mucchi per seguire un originale iter. Si visita, liberamente, via via, dall'interrato al sottotetto, dove si trova la biblioteca SMEC (Santa Marta Economia).

All'anteprima era presente anche **Vittorio Sgarbi**, critico d'arte, presidente del MART. Il suo intervento è recuperabile nel video - caricato dall'università - [youtube.com/watch?v=iz2EMCTXHak](https://www.youtube.com/watch?v=iz2EMCTXHak) Nell'insieme costituito dall'**arte contemporanea** distingue l'arte che **non vuole comunicare**, che racconta una storia, un'esperienza quotidiana, del singolo artista, impegnato a mostrare il suo relativismo, da quella che, invece, **vuole comunicare** con altri artisti e con il pubblico, ma che, per questo, «è preclusa e guardata con sospetto».

Apri con considerazioni sulla location «particolarmente predisposta che, meglio di un museo, accoglie nei suoi spazi larghi e spesso non percorsi, come si vede in alcune vertigini dall'alto».

Ebbene sì, la location è un'eccezionale "**fabbrica**" **del sapere**, già panificio con silos per la conservazione delle granaglie. Su una superficie complessiva di venticinquemila metri quadrati (*cinquemila per piano*).

PARIGI

Ed in un flash sono a **Parigi**. Nel XIII arrondissement. Nella **ZAC** (Zona d'Amenagement Concerté/Zona di sviluppo concertato) - **Paris Rive Gauche** (Parigi Riva Sinistra della Senna), nel quartiere Masséna nord, surfando fra le pagine de parisrivegauche.com/Les-quartiers-et-leurs-projets

Cammino lungo l'esplanade Pierre Vidal-Naquet. Ecco: sono a farmi ispirare dalle foglie - 50 canoe e 10 barche - de "**Monochrome for Paris**" di **Nancy Rubins**. Monumentale. Nel verde dell'**université Paris Diderot (Paris VII)**. Quell'ateneo che ingloba, modificandone la destinazione d'uso, immobili dell'**ex** mulino **Grands Moulins de Paris** con l'**ex** magazzino di stoccaggio di farine, **Halle aux Farines**, archeologia industriale. Biblioteca (*ottomila metri quadrati su cinque piani*), aule, laboratori e moltissimo altro ancora. Al numero civico 9, si trova il **Centro d'arte e di ricerca** in betonsalon.net

Cerco la mappa delle opere d'arte disseminate nel campus universitario. È all'url culture.univ-paris-diderot.fr/oeuvres-dart-luniversite Qualche passo e, poi, sono di fronte all'**ENSA-Paris-Val de Seine**, Scuola Nazionale Superiore di Architettura, partner della stessa Paris Diderot: un moderno edificio di sette piani accanto all'edificio restaurato di un **ex** impianto di aria compressa del XIX secolo, **SUDAC**.

Svolto l'angolo. In boulevard du Général Jean Simon, al 20, ha sede **Le Lavo//matik arts urbains**. Al 24, la **Galerie Itinérance**. Gallerie di **arte contemporanea**, specializzate in **arte urbana**. Come la

© Silla Araldi per lo spazio **coffee break** all'url www.projectconsultingstudy.com

Galerie Mathgoth, al 34 di rue Hélène Brion. Scopro "**Les Frigos**", un "alveare" d'arte ed artigianato. **Ex** stazione/magazzino frigorifero **CEGF** (*Cie des Entrepôts et Gares Frigorifiques*) "Paris-Ivry" costruito dalla compagnia ferroviaria "Paris-Orléans" per conservare prodotti alimentari deperibili da e per tutta la Francia. All'url les-frigos.com/histoire.html

Di sicuro il **XIII arrondissement** – anche se non è il solo circondario, nella **Ville Lumière** (*dove, al Carreau du Temple, si tiene urbanartfair.com*) e nel progetto **Grand Paris** (*vedi ad esempio all'url wallstreetart.grandparissud.fr/presentation*) - è una **pinacoteca a cielo aperto**.

Sintetizza il video in boulevardparis13.com Mentre completa, con l'elenco delle opere realizzate e la segnalazione del tour possibile, il sito comunale mairie13.paris.fr/mes-demarches/culture/street-art/street-art-226

Lo stesso percorso d'arte, con giganteschi murali - progetto (2015>2029) che ha visto coinvolti 26 artisti di diversi Paesi - è stato inaugurato il 13 giugno 2019. Basta scorrere la pagina itinerrance.fr/inauguration-du-projet-boulevard-paris-13/

Percorro, con la metro, linea 6, sopraelevata, **boulevard Vincent Auriol**. Fra le stazioni place d'Italie e quai de la Gare: un susseguirsi di opere. Alla fermata Chevaleret scendo per accedere nel **Gruppo ospedaliero universitario de la Pitié-Salpêtrière**, lì, dove, dal 10 settembre al 10 ottobre 2019, sono esposte 70 opere di **street art**. In video youtube.com/watch?v=dqMRboxuUe4 ed alla pagina dedicata pitiealsalpetriere.aphp.fr/street-art-a-lhopital-2/

Esco, e recupero "**New Mona Lisa, la Joconde**" di **Okuda**, nella via pedonale Villa d'Esté, nei pressi di place de Vénétie (*il Veneto, a ricordare la campagna d'Italia del generale Andrea (André) Massena (Masséna)*), nel video in bynightgallery.com

Con Leonardo, mi porta all'esposizione "**Veni, Vidi, Vinci, l'art urbain face au Génie**" (8 novembre 2019>19 aprile 2020), in fluctuart.fr/event/veni-vidi-vici-lart-urbain-face-au-genie/

Sulla **Senna**, nel **VII arrondissement**, ai piedi del ponte des Invalides, **port du Gros Caillou**, in **Fluctuart**, primo **centro d'arte urbana**, milleduecento metri quadrati, su tre piani, **galleggiante**. Nella collezione permanente: **Dran, Invader, Shepard Fairey, Vhils, Keith Haring, Banksy**, solo per citarne alcuni.

Certo, **Banksy**. Lo street artist de "**La bambina con il palloncino**" battuta all'asta da Sotheby's, autodistruttasi, dopo essere stata aggiudicata per un milione di sterline, e de "**La donna in lutto**". Allo stesso artista attribuita, realizzata sulla porta/uscita di sicurezza del Bataclan: omaggio alle vittime. Rubata.

Con opere in alcune strade di Parigi; in mostra, per un giorno, il 1° giugno 2019, al 20 del Passage du Ponceau (II arrondissement), al **Musée du Graffiti** (arek.fr/museedugraffiti) e, fino al 31 dicembre 2019, al 44 di rue Faubourg Montmartre (IX arrondissement), all'**Espace Lafayette Drouot**. Con un clic in espace-lafayette-drouot.com/project/the-world-of-banksy/

Così come nel **museo d'art urbain ART42, Collection Nicolas Laugero Lasserre** (*direttore artistico di Fluctuart*), all'url art42.fr Nel cuore dell'**école "42"**, una **scuola rivoluzionaria di coding**, che ha, tra i fondatori, **Xavier Niel**. In boulevard Bessières (XVII arrondissement) già **Centro di formazione statale** rinnovato da IN&DIT Architecture. La denominazione dell'istituto? Frutto della risposta alla "**Domanda Fondamentale sulla Vita, sull'Universo, su Tutto quanto**" posta al **supercomputer Pensiero Profondo** in "**Guida galattica per autostoppisti**" di **Douglas Adams**.